

## **DETERMINA A CONTRARRE N. 1/RM/2019**

**OGGETTO:** indizione di una procedura di affidamento per la fornitura di resina chimica

### **IL RESPONSABILE DI SEDE SECONDARIA**

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43 prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato pubblicato l’avviso di emanazione sulla GU della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore il 1° giugno 2015;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l’art. 59 “Decisione di contrattare”;

**VISTO** il Provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot n. 0003897, avente per oggetto "Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo”;

**VISTO** il provvedimento n. 008 di cui al prot. AMMCNT-CNR n. 0004733 del 26 gennaio 2016 di attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Istituto di Cristallografia (IC) del CNR di Bari al Dott. Michele Saviano;

**VISTO** il provvedimento del Direttore dell’Istituto di Cristallografia - CNR prot. IC-CNR n. 0001900 del 21/12/2018 di proroga dell’incarico di Responsabile della sede secondaria di Monterotondo Scalo (Roma) al Dott. Augusto PIFFERI;

**VISTA** la delibera n. 230/2018 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 30 novembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2019;

**VISTA** la legge n. 241/1990 che stabilisce che: "L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in particolare l’art. 36 intitolato “Contratti sotto soglia”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, recante “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**VISTO** il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

**VISTO** l’art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che l'affidamento di servizi e forniture deve svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità nonché del principio di rotazione assicurando l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** l’art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO** l’art. 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

**VISTO** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di stabilità 2019” ed in particolare l’art. 1, comma 130 che, modificando il comma 450 dell’art. 1 legge 196/2006, permette la possibilità alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a euro 5.000,00;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124” ed in particolare l’art. 10, comma 3 secondo cui le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti per l’acquisto di beni e servizi *funzionalmente* destinati all’attività di ricerca;

**VISTO** il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

**CONSIDERATO** che per l’espletamento delle attività svolte nell’ambito del progetto di Ricerca “HA-R2EC: Health Age- Rilevazione Rapida di Emergenze Cardiovascolari” - Responsabile dott.ssa Viviana Scognamiglio - CUP F97H18000060007 - si ravvisa l’esigenza di acquistare una resina chimica come si evince dalla richiesta predisposta dalla dott.ssa Scognamiglio;

**CONSIDERATO** che l’importo massimo stimato della fornitura ammonta a euro 340,00 (al netto dell’IVA);

**CONSIDERATA** la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella voce dell’elenco annuale “*prodotti chimici*”;

SEDE SECONDARIA DI MONTEROTONDO (RM)

**VISTO** l'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

**RITENUTO** che vi siano i presupposti normati e di fatto per poter procedere all'acquisizione della fornitura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. 50/2016, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui ai decreti sopra citati;

**VALUTATA** la necessità di provvedere;

### **D E T E R M I N A**

1. di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 la sig.ra Loredana CACCAVALE, in quanto in possesso delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti richiesti per tale procedura;
2. di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, mediante affidamento all'operatore economico proposto con adeguata motivazione dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. 50/2016, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016;
3. di dare atto che la spesa massima stimata pari ad euro 340,00 (IVA esclusa) è contenuta nei limiti di spesa della voce dell'elenco annuale in premessa specificata;
4. di procedere con la stipula del contratto, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per gli effetti dell'art. 32, comma 10, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo;
5. di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
  - 5.1 durata/tempi di consegna: entro 15 gg lavorativi dalla data di perfezionamento dell'ordine (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti);
  - 5.2 luogo di consegna: CNR - Istituto di Cristallografia – Via Salaria Km 29,300-00015 Monterotondo (Roma);
  - 5.3 modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione;
6. di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e di un alleggerimento delle forme e della snellezza del procedimento, in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento, ai sensi degli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016;
7. di prenotare la somma di euro 414,80 con impegno provvisorio assunto sulla voce del piano 13024 "*prodotti chimici*" del GAE P0000676

**Il Responsabile di sede secondaria**  
Dott. Augusto PIFFERI